

Modello organizzativo¹

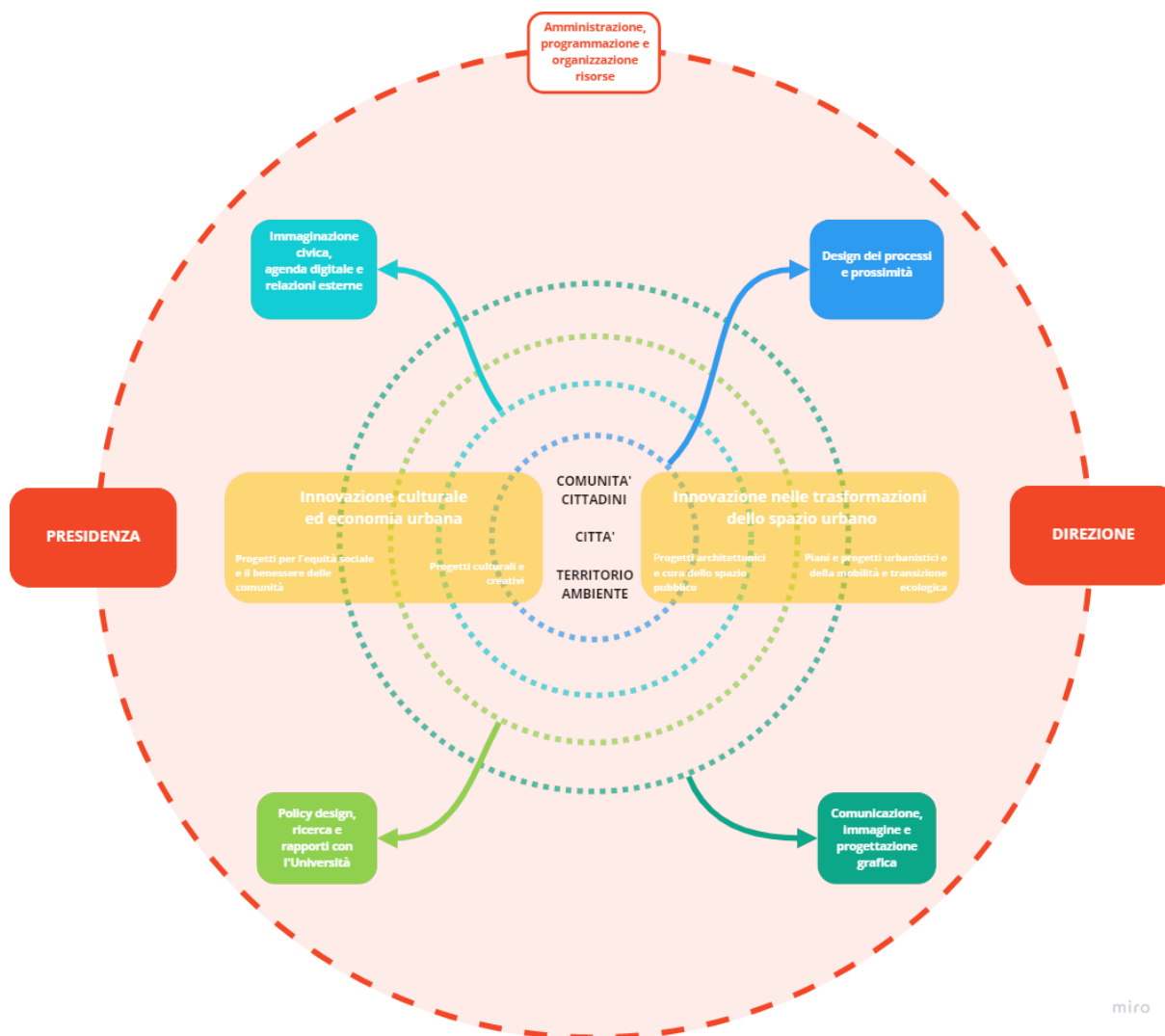
La struttura organizzativa della Fondazione si basa su un modello circolare caratterizzato da trasversalità e multidisciplinarietà.

Le sette principali aree di lavoro individuate, coordinate dalla Presidenza e dalla Direzione, agiscono tutte in costante relazione e scambio tra di loro.

Il lavoro della Fondazione mette al centro la città, intesa sia come spazio fisico e ambientale che come comunità di persone.

Il modello organizzativo della Fondazione si articola nelle seguenti aree organizzative:

- Amministrazione, programmazione e organizzazione risorse
- Comunicazione, immagine e progettazione grafica
- Policy design, ricerca e rapporti con l'Università
- Immaginazione civica, agenda digitale e relazioni esterne
- Design dei processi e prossimità
- Innovazione culturale ed economia urbana
- Innovazione nelle trasformazioni dello spazio pubblico



¹ Estratto del *Piano straordinario di riorganizzazione interna e consolidamento dell'organico* approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione nella seduta del 21/09/2022 (par. 5.1).

3.1. Descrizione e compiti delle aree

Amministrazione, programmazione e organizzazione risorse

Ha il compito di assicurare una gestione efficace, efficiente, corretta e trasparente delle risorse e delle attività della Fondazione.

Principali attività:

- Programmazione e organizzazione risorse umane
- Programmazione, gestione e amministrazione risorse economiche
- Coordinamento e facilitazione della programmazione, del monitoraggio e della rendicontazione di tutte le progettualità (fondi ordinari e fondi europei, diretti e indiretti) in stretta collaborazione con i project manager e i coordinatori delle Aree di competenza.
- Tirocini curriculari ed extracurriculari e formazione interna sui temi di competenza (a titolo esemplificativo: sicurezza sul lavoro, privacy, anticorruzione)
- Promozione del benessere organizzativo, tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro
- Gestione degli spazi e del patrimonio
- Segreteria generale e coordinamento delle attività di supporto agli organi statutari (Assemblea, CDA, Presidenza e Direzione)

Comunicazione, immagine e progettazione grafica

Ha il compito di far conoscere, narrare e promuovere in maniera chiara, accessibile e coinvolgente le attività e i progetti della Fondazione e una visione di città.

Principali attività:

- Comunicazione esterna ed istituzionale
- Ideazione e progettazione grafica e immagine coordinata
- Ideazione e progettazione creativa e comunicazione spaziale di allestimenti, mostre temporanee e permanenti
- Produzione di contenuti informativi, multimediali, editoriali e di approfondimento
- Gestione canali di comunicazione digitali
- Attività di ufficio stampa e relazioni con i media, cura dei rapporti con agenzie di comunicazione e altri fornitori esterni di comunicazione

Policy design, ricerca e rapporti con l'Università

Ha il compito di coordinare le attività di ricerca applicata alle sfide e alle trasformazioni urbane e di innovazione nelle politiche pubbliche urbane. Ha inoltre il compito di coordinare le attività di formazione esterna finalizzate alla diffusione di nuove competenze, di promuovere e curare le relazioni con università e centri di ricerca.

Principali attività:

- Ricerca applicata ai progetti
- Innovazione nelle politiche urbane
- Relazioni con università e centri di ricerca
- Processi di ricerca su nuovi trend urbani

Immaginazione civica, agenda digitale e relazioni esterne

Ha il compito di dare impulso a strategie a supporto di tutte le progettualità, rispondenti a principi di redistribuzione e capacitazione delle persone, attenzione alla prossimità e all'innovazione, e monitorare l'impatto civico e sociale dei progetti. Ha inoltre il compito di promuovere lo sviluppo dell'innovazione digitale

in un'ottica di coinvolgimento e inclusività dei cittadini. Cura e promuove lo sviluppo delle relazioni esterne e delle partnership strategiche per la Fondazione.

Principali attività:

- Impulso alla strategia di ogni progettualità rispetto all'impatto civico
- Monitoraggio dell'impatto civico di ogni progettualità
- Innovazione digitale
- Cura e ampliamento delle relazioni esterne e delle partnership strategiche

Design dei processi e prossimità

Ha il compito di sviluppare un design integrato dei processi partecipativi della Fondazione. Accompagna i project manager nella definizione delle fasi processuali, identifica metodologie e strumenti per il coinvolgimento e la collaborazione della cittadinanza, delle comunità e degli attori del territorio nei processi decisionali.

Ha inoltre il compito di coordinare le relazioni con cittadinanza, comunità, istituzioni e realtà del territorio, di favorire la creazione di reti territoriali e di accompagnare le trasformazioni urbane su scala di prossimità tramite la pratica dell'ascolto attivo. Gli agenti di prossimità intercettano opportunità (progetti, iniziative, finanziamenti, ecc.) dal territorio o per il territorio per mettere in relazione Comunità, Quartieri, Amministrazione e altre Istituzioni.

Principali attività:

- Design integrato dei processi
- Metodologie e strumenti di ingaggio civico
- Formazione interna sui temi di competenza (a titolo esemplificativo: gestione dei conflitti e facilitazione laboratori e gruppi di lavoro)
- Cura delle relazioni di scambio e ascolto reciproco tra la dimensione civica e le istituzioni

Innovazione culturale ed economia urbana

Ha il compito di sviluppare progetti culturali, di curare ed organizzare la programmazione e la produzione culturale della Fondazione e di promuovere il diritto alla cittadinanza attraverso la cultura e le nuove politiche culturali. Ha inoltre il compito di gestire progettualità nell'ambito dell'economia sociale con l'obiettivo di sostenere la sperimentazione di strumenti e processi. Entrambi gli ambiti agiscono su scala urbana e metropolitana.

Principali attività:

- Programmazione e produzione culturale
- Welfare culturale
- Sviluppo di politiche culturali cittadine
- Neo mutualismo ed economia collaborativa
- Rigenerazione urbana a base culturale
- Terzo settore
- Formazione interna su temi di approfondimento culturale

Innovazione nelle trasformazioni dello spazio urbano

Ha il compito di stimolare, accompagnare e curare progetti di sperimentazione e innovazione nelle trasformazioni di spazi ed edifici di interesse pubblico per le persone e per l'ambiente.

Ha il compito di ideare, curare e accompagnare attraverso modalità inclusive e innovative, processi, piani e progetti connessi ai temi della pianificazione e progettazione urbanistica, della mobilità sostenibile e della

transizione ecologica a scala urbana e metropolitana in un ottica di promuovere l'equità sociale e la transizione verso la carbon neutrality.

Principali attività:

- Progetti architettonici e urbani
- Innovazione e sperimentazione nei processi e nei progetti di spazi ed edifici a vocazione pubblica
- Interventi di urbanistica tattica e mobilità pedonale
- Piani e progetti di urbanistici e di mobilità sostenibile
- Piani e progetti sulla transizione ecologica